

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

Prot. RA/102070/20
rif. Vs.e-mail del 08/10/2020

Pescara, 15 aprile 2020

Associazione
Avvocato di strada Onlus
Sportello di Pescara
avnicolaspinaci@pec.giuffre.it

e, p.c. Marco Marsilio
Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo

Nicoletta Verì
Assessore regionale Sanità

Piero Fioretti
Assessore regionale Politiche Sociali

Marco Molisani
Dirigente Servizi Sociali Comune di Pescara
molisani.marco@comune.pescara.it

Oggetto: Richiesta di interventi urgenti e indifferibili a protezione della salute della cittadinanza, nello specifico delle persone senza dimora e gli operatori sociali che li assistono. Riscontro.

Gentilissimi,

la gestione delle emergenze legate all'evento eccezionale della diffusione pandemica del Covid-19 è sicuramente di gran lunga più difficile nel drammatico contesto dei senza fissa dimora.

Dalle verifiche effettuate con i Servizi Sociali del Comune di Pescara, la Protezione Civile, il C.O.C., la Caritas, le Associazioni On the road e Comunità Papa Giovanni XXIII è risultato che sono stati tempestivamente attivati interventi urgenti volti a garantire la protezione della salute delle persone senza dimora e degli operatori sociali che prestano loro assistenza.

In merito alle soluzioni alloggiative emergenziali si evidenziano le seguenti sistemazioni:

- 1) Dormitorio "Cittadella dell'accoglienza", gestito dalla Caritas, è stata dimezzata l'utenza al fine di garantire il distanziamento richiesto e attualmente sono ospitate n. 2 persone per ogni stanza per un totale complessivo di n. 28 individui. Si precisa che le persone presenti

- all'interno della struttura non hanno più avuto alcun contatto con l'esterno. Sono state fornite agli utenti: mascherine, guanti e disinfettanti;
- 2) Realizzazione di una tendopoli con n. 4 tende molto grandi, di cui n. 3 adibite a dormitorio. All'interno di ogni tenda vi sono n. 6 posti per un totale complessivo di n. 18 posti occupati da ospiti senza fissa dimora che, allo stato attuale, non presentano problemi;
 - 3) Sistemazione di n. 5 utenti presso un immobile sequestrato alla malavita e risistemato dall'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" e dall'Associazione "On the road" che realizzano anche il tutoraggio;
 - 4) Conferma dei posti in hotel per n. 5-6 ospiti già presenti in una struttura alberghiera a Montesilvano;
 - 5) Spostamento di n. 15 ospiti a Chieti attraverso l'utilizzo di palestre ed aule grazie all'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" Casa di accoglienza Capanna di Betlemme di Chieti;
 - 6) Verifica della disponibilità degli alberghi convenzionati ad ospitare persone senza fissa dimora, effettuata diverse volte dai Servizi Sociali e dal C.O.C.: esito negativo.

Sono stati attivati inoltre, in collaborazione con la Protezione Civile, i servizi per le dipendenze in quanto per chi è in tenda sussiste l'obbligo di non uscire.

In merito alla gestione della mensa da parte della Caritas il numero dei posti a tavola è stato ridotto da 100 a 30 per il rispetto del distanziamento e si provvede alla distribuzione di un numero di gran lunga più elevato di pasti da asporto. Si è provveduto, altresì all'eliminazione dei tavoli da socializzazione prima dei pasti. Inoltre, la doccia sono aperte tutti i giorni per garantire gli scagioni in ingresso (solo n. 2 persone alla volta) con la presenza di n. 2 operatori che provvedono a disinfettare i relativi ambienti.

Si precisa, infine, che chi attualmente è in strada, circa n. 20-30 persone, non ha accettato alcuna forma di collocamento, né in tenda, né in appartamento, né in comunità presenti nel territorio abruzzese.

Le Associazioni "On the road", "Comunità Papa Giovanni XXIII" e "Comunità di S.Egidio" distribuiscono settimanalmente un "kit contrasto Covid-19" contenente n. 7 mascherine, n. 14 guanti, n. 1 pacchetto di salviette igienizzanti e n. 1 confezione di gel igienizzante. Attualmente tale distribuzione ha raggiunto circa 60 utenti.

Ogni giorno viene garantita l'unità di strada, si distribuiscono beni e materiali di prima necessità, tra cui anche la prima colazione, e le condizioni di salute dei senza fissa dimora presenti sul territorio vengono costantemente monitorate.

Inoltre la Caritas ha già attivato contatti con la ASL di Pescara al fine di realizzare, nel più breve tempo possibile, tamponi ad ospiti ed operatori per garantire la tutela della salute anche alle fasce più deboli ed alle persone che se ne prendono cura. Attualmente tutti i senza fissa dimora ospitati nelle strutture (dormitorio, tende, appartamenti, alberghi, case di accoglienza) sono in isolamento e nessuno presenta sintomatologie.

Raccogliamo, pertanto, le vostre preoccupazioni e ci facciamo carico di promuovere in tutte le sedi opportune interventi in merito, ferma restando la condizione che venga sempre salvaguardato il rispetto delle misure precauzionali di contenimento del rischio, al fine di garantire, anche alle persone senza fissa dimora, la massima tutela ed agli operatori la possibilità di svolgere il proprio compito nelle condizione di maggiore sicurezza possibile.

Cordialità.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

PP/mp